

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5035 del 17/09/2024
Oggetto	FC14T0049 - RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 17989 DEL 04/12/2014 RILASCIATA DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PARCHEGGIO IN SPONDA DX DEL FIUME MONTONE IN COMUNE DI FORLI' (FC) RICHIEDENTE: VALENTINI CESARE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5273 del 17/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciassette SETTEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forli, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 17989 DEL 04/12/2014 RILASCIATA DALLA
REGIONE EMILIA ROMAGNA PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO
PARCHEGGIO IN SPONDA DX DEL FIUME MONTONE IN COMUNE DI FORLI' (FC)
RICHIEDENTE: VALENTINI CESARE - PROCEDIMENTO FC14T0049**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato

conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

RICHIAMATA la determinazione n. 17989 del 04/12/2014 del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia-Romagna con cui è stata rilasciata la concessione FC14T0049 al Sig. Valentini Cesare (Cod. Fisc. VLNCSR49D12F097F), con scadenza 03/12/2020, per l'occupazione di un'area del demanio idrico del Fiume Montone, ad uso fabbricato commerciale al piano terra di circa mq. 277,85 (di cui mq 17,40 complessivi per fabbricati commerciali e uffici, mq 15,04 per magazzini e vano scale, mq 100,04 per marciapiedi e mq 145,37 per aree cortilive/parcheggio), nel Comune di Forlì (FC). Tale area è catastalmente distinta al Fg. 175 antistante il mapp. 1316 di detto comune;

DATO ATTO CHE il Sig. Valentini Cesare (Cod. Fisc. VLNCSR49D12F097F), residente in Comune di Meldola (FC) ha presentato:

- in data 21/10/2020, registrata da Arpae al PG/2020/151981, istanza di rinnovo senza modifiche della concessione FC14T0049 di cui sopra;
- in data 01/04/2022, acquisita da ARPAE al PG/2022/54580, nota con cui comunica che l'area oggetto di concessione ha subito un procedimento di sdemanializzazione conclusosi con atto

notarile Rep. n. 32790 del 06/08/2021 (Registrato a Forlì il 11.10.2021 al n. 8819 Serie 1T e trascritto a Forlì il 11.10.2021 R.G. n. 19537 R.P. n. 13578) e contestualmente chiede una variante alla concessione per l'aggiornamento della superficie demaniale attestando di continuare ad occupare un'area del demanio idrico in sponda destra del Fiume Montone nel Comune di Forlì per complessivi mq 85 adibiti a piazzale (parcheggio) al Fg. 175 antistante il Mapp.1316 di detto comune,;

- in data 22/12/2023, registrata al prot. Arpae PG/2023/218200, comunicazione di rinuncia alla concessione n. 17989 del 14/12/2014, in cui dichiara di *“non essere tenuto al ripristino dei luoghi in quanto “non è stato modificato nulla dai tempi di inizio concessione, pertanto lo spazio è ora esattamente come fu trovato”*, allega documentazione fotografica e, contestualmente chiede la restituzione del deposito cauzionale al netto degli oneri dovuti;

VERIFICATO che:

- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €.1108,34 con versamento in data 02/10/2014;
- i canoni risultano regolarmente versati fino all'annualità 2022;
- per l'annualità 2023, a fronte di un canone dovuto pari a € 757,35, il concessionario ha versato € 406,36 e chiesto di utilizzare a titolo compensativo, parte del deposito cauzionale (€ 350,99);

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 17989 del 04/12/2014 e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla stessa, di poter archiviare il procedimento FC14T0049 e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale al netto della quota parte dovuta del canone 2023 e quindi pari a €. 757,35;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dal Sig. Valentini Cesare (Cod. Fisc. VLNCSR49D12F097F) alla concessione n. 17989 del 04/12/2014, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda dx del fiume Montone, sita nel Comune di Forlì (FC), distinta al NCT al foglio n. foglio 175 f. mappale 1316;
2. di archiviare il procedimento FC14T0049 e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di ARPAE;
3. di dare atto che:
 - il concessionario risulta in regola con il pagamento delle annualità fino al 2022;
 - per l'annualità 2023, a fronte di un canone dovuto pari a € 757,35, il concessionario ha versato € 406,36 e chiesto di utilizzare a titolo compensativo, parte del deposito cauzionale (€ 350,99);
4. di provvedere, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state tutte adempiute dal Concessionario, allo svincolo di **€ 757,35** quale quota parte del deposito cauzionale versato in data 02/10/2014 a garanzia della concessione n. 17989 del 04/12/2014 (€.1108,34), al netto di quanto trattenuto a titolo di compensazione per l'annualità 2023 (€.350,99);
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
6. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore amministrazione e sistema

partecipate - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;

7. di dare conto che l'originale del presente atto completo è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
9. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 es.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R.n.66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
10. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.